



Alessandria della Rocca



Bivona



Cianciana



San Biagio Platani



Santo Stefano Quisquina

Distretto socio-sanitario **D2**



Città di Bivona

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Comune capofila

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

N. 8 del 11.10.2024

Oggetto:	Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2020) D.A. n. 88/GAB del 10/11/2021 20 - Azione 5: Attivazione e realizzazione Progetti Utili alla Collettività (PUC). Ripartizione somme ai Comuni del Distretto SS D2.
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di ottobre alle ore 11.00, a seguito di convocazione del Presidente con nota prot. n. 8268 del 09-10-2024, si è riunito il Comitato dei Sindaci in seduta di 1^a convocazione.

	Sindaco o delegato	Presente	Assente	Firma
COMUNE DI BIVONA	Sindaco Milko Cinà	X		f.to Milko Cinà
COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA	Sindaco Francesco Cacciatore	X		f.to Francesco Cacciatore
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	Sindaco Salvatore Mangione	X		f.to Salvatore Mangione
COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI	Sindaco Salvatore Di Bennardo	X		f.to Salvatore Di Bennardo
COMUNE DI CIANCIANA	assente		X	-
COORDINATORE ASP N. 1	assente		X	-
		4	2	

Partecipa alla seduta il Dirigente del Distretto SSD2 -Dipartimento 2 Servizi al Cittadino, Sociali e Politiche per lo Sviluppo del Territorio, Dr.ssa Carmela La Mela Veca, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto Socio - Sanitario D2, ai sensi del Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2 approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 20 del 31/08/2021 e della Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina (ex art.30 d.lgs. n.267/2000) stipulata in data 28/09/2021.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Milko Cinà assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTI

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, che ha istituito i PUC (Progetti Utili alla Collettività);
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";
- Il D.L. 4 maggio 2023, n.48, convertito, con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n.85, e, in particolare:
 - l'art. 6, che al comma 1 condiziona l'erogazione del beneficio all'adesione da parte dei nuclei familiari, una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti;
 - l'art. 6, comma 5-bis, che stabilisce che nell'ambito del percorso personalizzato può essere previsto l'impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiario. Stabilisce, altresì, che equivale alla partecipazione ai progetti di cui al presente comma, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale, la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento;
 - l'art. 12, comma 1, in base al quale tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività, così come definiti ai sensi del citato articolo 6, comma 5 bis;
- Il DM 156 del 15.12.2023, che agli artt. 2 e 3 indica forme e caratteristiche dei PUC, nonché le modalità attuative degli stessi;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, nell'ambito del percorso personalizzato definito con i nuclei familiari beneficiari dell'ADI può essere previsto l'impegno alla partecipazione ai progetti utili alla collettività, da svolgere presso il Comune di residenza, ovvero, previo accordo sottoscritto tra le parti, presso i Comuni facenti capo al medesimo Ambito Territoriale;
- la mancata partecipazione ai PUC da parte dei beneficiari dell'ADI, tenuti agli obblighi, nel caso in cui l'impegno sia previsto nel Patto di inclusione sociale ovvero nel Patto di servizio, comporta la decadenza dal beneficio, a norma dell'articolo 8, comma 6, lettera c) del decreto-legge n. 48 del 2023;
- i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività, nonché di supporto per la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro;

PRESO ATTO CHE:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altre amministrazioni pubbliche e degli enti del terzo settore privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., iscritti al Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore (RUNTS);
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario secondo le prescrizioni ex D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila;
- eventuali oneri per materiali di consumo non rendicontabili e non posti a carico del Fondo Povertà saranno posti a carico del Comune;

- -al Comune in quanto titolare dei PUC, compete la pubblicazione del catalogo dei PUC da effettuarsi nell'apposita sezione della Piattaforma Gepi;

PRESO ATTO CHE

- con D.A. n. 88/GAB del 10/11/2021 è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2020), lo Schema di atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano Regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020", nonché le modalità di programmazione;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 353 del 08.10.2021, di riparto e trasferimento delle somme ai Distretti socio-sanitari della Quota servizi del Fondo Povertà – Annualità 2020, è stata assegnata al Distretto socio-sanitario n. 2 la somma di € 244.526,51;
- il Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 23.01.2023 ha approvato il progetto a valere sulle risorse del Fondo Povertà – Annualità 2020;
- con nota prot. n. 3884 del 01.02.2023 il Servizio 7 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha espresso il parere di coerenza dello stesso con gli indirizzi del Piano regionale per la lotta alla povertà;

RILEVATO che nell'ambito del Piano di Attuazione Locale (PAL) anno 2020 è prevista la realizzazione dell'**Azione 5 Attivazione e realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC)** in ambito Sociale, Ambiente e Tutela dei beni comuni aventi come destinatari i beneficiari ADI dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D2;

VISTA la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 3 del 20.09.2024 con la quale si preso atto della relazione attuazione quota servizi Fondo Povertà Distretto socio sanitario D2, dal quale risulta che le somme da destinare alla realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) di cui al PAL 2020 ammontano ad € 29.514,47;

VISTA la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 15.10.2020 con la quale è stato approvato il *Regolamento per l'attuazione di Progetti di Utilità Collettiva Reddito di Cittadinanza. Decreto-Legge del 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26*, corredato da modello di adesione PUC;

PRESO ATTO CHE con la richiamata deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 15.10.2020 si è stabilito altresì che:

- ✓ la realizzazione dei progetti PUC non verrà svolta in gestione associata;
- ✓ ogni Comune ne mantiene la titolarità ed è responsabile della programmazione, dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere;
- ✓ ogni Comune provvederà altresì all'inserimento dei PUC nella piattaforma GEPI, al fine di costituire un "catalogo dei PUC" in ciascun Comune del Distretto, a disposizione, non solo degli operatori sociali accreditati, ma anche degli operatori del Centro Per l'impiego (CPI) di Bivona, e rendere, pertanto, possibile l'abbinamento del beneficiario col progetto più consono alle sue abilità/competenze;

RITENUTO di dover provvedere a ripartire la somma QSFP 2020 pari a € 29.514,47 tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario al fine di consentire l'attivazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) aventi come destinatari i beneficiari ADI dei Comuni del Distretto;

VISTI

- il "Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2" approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 20 del 31/08/2021;
- la convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina (ex art.30 d.lgs. n.267/2000) stipulata in data 28/09/2021;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso nei termini di legge;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte narrativa della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

2. Di ripartire ai Comuni del Distretto SS. D2 le somme pari a **€ 29.514,47** previste nell'**Azione 5: Attivazione e realizzazione Progetti Utili alla Collettività (PUC)** aventi come destinatari i beneficiari ADI dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D2, nell'ambito dell'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" anno 2020 di cui al D.A. n. 88/GAB del 10/11/2021, così come specificato:

Voci di costo	Importo QSFP 2020 A	Importo assegnato per Comune A:5
RC Terzi	€ 6.172,59	€ 1.234,52
Visite mediche	€ 7.008,26	€ 1.401,65
Formazione	€ 9.496,29	€ 1.899,26
Beni strumentali – Dispositivi di protezione individuale	€ 6.837,33	€ 1.367,47
TOTALE	€ 29.514,47	€ 5.902,89

3. Di assumere l'impegno di provvedere all'attivazione dei PUC entro e non oltre il mese di novembre 2024;

4. Di trasferire a ciascun Comune del Distretto D2, le risorse relative all'Azione 5: Attivazione e realizzazione Progetti Utili alla Collettività (PUC), nell'ambito dell'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" anno 2020 di cui al D.A. n. 88/GAB del 10/11/2021, affinché provvedano autonomamente ad attivare i PUC aventi come destinatari i beneficiari ADI dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D2, ai sensi del *Regolamento per l'attuazione di Progetti di Utilità Collettiva Reddito di Cittadinanza. Decreto-Legge del 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26* approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 15.10.2020;

5. Di dare atto che ciascun comune è tenuto a rendicontare la spesa al comune capofila entro e non oltre il 15 marzo 2025 avendo riguardo di rispettare le tipologie di spesa ammissibile, così come previsto dall'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" anno 2020 di cui al D.A. n. 88/GAB del 10/11/2021, sopra specificate;

6. Di dare atto che eventuali economie dovranno essere comunicate e restituite al Comune capofila al fine di poter operare eventuali rimodulazioni al Piano;

7. Di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni del Distretto al fine di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenziali;

8. Di dare atto che la deliberazione conseguente all'adozione della presente proposta è soggetta a pubblicazione all'albo on line per 15 gg. consecutivi e sul sito web ufficiale del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "atti degli organi di indirizzo politico", tramite inserimento semestrale nell'elenco di cui all'art. 23, comma 1, D.lgs. N. 33/2013.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Data 11.10.2024

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
(Dott.ssa Carmela La Mela Veca)

Il Presidente alle ore 11.50 dichiara chiusa la seduta

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
f.to Milko Cinà

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visto l'art. 9 del Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2 approvato dal Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 21 del 31 agosto 2021,

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE
